

Allegato

Disposizioni per accelerare l'assegnazione di comunicatori simbolici a cittadini affetti da patologie neuromotorie progressive.

In considerazione della necessità di avviare e concludere in tempi brevi tutte le procedure di assegnazione dei comunicatori ai cittadini affetti da patologie neuromotorie progressive ritenuti idonei – vista la natura progressiva ed involutiva delle patologie considerate e, quindi, della fondamentale importanza che i tempi che intercorrono tra la verifica domiciliare dei requisiti clinici e la definitiva assegnazione non siano tali da invalidare la verifica iniziale assegnando un ausilio non appropriato alle condizioni cliniche in possesso dei cittadini all'atto della consegna – le AASSLL e rispettive articolazioni di competenza devono attenersi a quanto di seguito indicato:

1. Entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta di assegnazione del comunicatore simbolico da parte del cittadino, l'ASL dispone apposita **valutazione clinica domiciliare** ai fini della relativa idoneità e dell'individuazione del tipo di comunicatore (a scansione od oculare) necessario.
2. Gli esiti della valutazione domiciliare con annessa richiesta, vanno trasmessi tempestivamente al responsabile amministrativo aziendale individuato e, per conoscenza e con procedura anonima, al Settore Fasce Deboli dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria".
3. Entro e non oltre 30 giorni dalla valutazione domiciliare, il responsabile amministrativo della ASL provvede all'**avvio del procedimento**, dandone opportuna comunicazione ai cittadini interessati. Lo stesso responsabile provvede alla conclusione della procedura di acquisizione del comunicatore attivando, presso il domicilio del paziente, i contatti/procedure necessari per l'individuazione del dispositivo adatto e personalizzato in base alle caratteristiche del cittadino. In sede di collaudo dell'ausilio, tale rispondenza dovrà essere garantita in relazione alle condizioni cliniche del paziente all'atto della consegna.
4. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'avvio del procedimento di acquisizione di cui al punto 3), il cittadino ritenuto idoneo ed inserito nell'elenco degli aventi diritto a valere sul fondo aziendale comunicatori, preventivamente autorizzato dalla competente ASL, può provvedere all'acquisizione autonomamente, per un importo non superiore a quello stabilito dall'Azienda stessa, presentando richiesta corredata da relativo preventivo alla ASL di residenza. La stessa ASL che ha autorizzato l'acquisizione dovrà garantire comunque l'appropriatezza del dispositivo individuato tramite il supporto tecnico dell'unità operativa che ha effettuato la precedente valutazione clinica domiciliare.
5. I cittadini idonei che, decorsi inutilmente i termini di cui al punto 4) e comunque a far data dal 1° aprile 2009, hanno provveduto ad acquisire (tramite acquisto o noleggio) un comunicatore anticipandone la spesa, hanno diritto ad un rimborso, nei limiti delle risorse assegnate, per il tramite delle AASSLL e a valere sui fondi dedicati, sulla scorta della documentazione probante riguardante tale percorso. Il tetto massimo del rimborso non potrà comunque superare il costo medio sostenuto dall'Azienda per l'analoga acquisizione dei comunicatori (acquisto o noleggio) effettuata a valere sul fondo 2007.
6. Per i cittadini idonei per i quali le ASL competenti non hanno ancora provveduto ad avviare procedure di acquisizione del dispositivo, le stesse dovranno essere finalizzate al noleggio delle apparecchiature.
7. Le AASSLL dovranno comunicare al Settore Fasce Deboli dell'AGC 20 "Assistenza Sanitaria" la conclusione del procedimento di assegnazione del comunicatore al cittadino ai fini della rendicontazione del relativo fondo.

8. Le AASSLL si faranno carico altresì di monitorare la sussistenza dei requisiti di idoneità dei comunicatori assegnati alle caratteristiche evolutive delle malattie neuromotorie progressive e di provvedere, quindi, al loro eventuale aggiornamento tecnico. Di tale monitoraggio le stesse Aziende dovranno aggiornare il Settore Fasce Deboli dell'AGC 20 "Assistenza Sanitaria" con cadenza semestrale, che provvederà a sottoporre tale monitoraggio al tavolo tecnico regionale sulla SLA.
9. Qualsiasi procedura diversa da quella contenuta nel presente documento deve essere preventivamente comunicata alla Regione Campania – Settore Fasce Deboli dell'AGC 20 "Assistenza Sanitaria" che può autorizzarla esclusivamente nel caso in cui le diverse modalità siano tese all'ottimizzazione della procedura di assegnazione di idonei comunicatori ai pazienti.